



## L'INVESTIGAZIONE DELLA LAV: LE VIOLAZIONI RISCOSTRATE NEI DELFINARI IN ITALIA

### Cosa prevede la legge

I delfinari, come i giardini zoologici, sono regolamentati dalla Direttiva zoo 1999/22/CE recepita in Italia dal **Decreto Legislativo 21 marzo 2005, n.73**. Inoltre, la detenzione e l'utilizzo della specie di delfini presente nei delfinari italiani (*Tursiops Truncatus*) sono sottoposti ai vincoli stabiliti dal **Decreto 6 dicembre 2001, n. 469**.

Dei 5 delfinari in attività solo 2 hanno ottenuto la licenza di Giardino Zoologico: l'**Acquario di Genova** (10 novembre 2010) e **Zoomarine** (17 giugno 2009). Il **Delfinario di Fasanolandia** e **Oltremare di Riccione** hanno presentato la domanda per ottenere la licenza mentre il **Delfinario di Rimini** ha inoltrato istanza di esclusione, che non è stata accolta.

A partire dalla Direttiva Europea sono stati definiti i **requisiti di base** necessari per un giardino zoologico, tra i quali:

- partecipare a ricerche **da cui risultino vantaggi per la conservazione delle specie** e/o ad azioni di formazione nelle pertinenti tecniche di conservazione e/o a scambi di informazioni circa la conservazione delle specie e/o **l'allevamento in cattività, il ripopolamento o la reintroduzione di specie nella vita selvatica;**
- promuovere l'istruzione e la sensibilità del pubblico alla conservazione della biodiversità, in particolare fornendo informazioni sulle specie esposte e sui loro habitat naturali;
- sistemare gli animali **in condizioni volte a soddisfare le esigenze biologiche e di conservazione delle singole specie, in particolare provvedendo ad un arricchimento specifico delle zone recintate sotto il profilo della specie** e mantenere un elevato livello qualitativo nella custodia degli animali grazie ad un vasto programma di trattamenti veterinari preventivi e curativi e di alimentazione;
- impedire la fuga degli animali per evitare eventuali minacce ecologiche per le specie indigene ed **impedire il diffondersi di parassiti provenienti dall'esterno.**

Il **Decreto Legislativo 73/2005** e il **Decreto Ministeriale 469/01** hanno poi esteso questi requisiti entrando maggiormente nel dettaglio e proprio sulla base del **Decreto Ministeriale 469/01** la LAV ha svolto i controlli.

### Le violazioni riscontrate

L'investigazione della LAV, svolta la scorsa estate, ha riguardato l'osservanza delle seguenti dettagliate prescrizioni del **Decreto Ministeriale 469/01**:

#### **A) CONDIZIONI per il mantenimento in cattività dei delfini *Tursiops Truncatus*, suddivise in:**

- **Educazione:**
  - *Esteso e articolato programma educativo per scuole e visitatori. Materiale audio/video, esposizioni interattive, visite guidate, programmi didattici da svolgere all'esterno della struttura e quanto altro necessario*
  - *Incaricato all'educazione qualificato a tempo pieno;*
  - *Opuscolo, scientificamente accurato, a disposizione del pubblico;*
  - *Dimostrazioni basate sul comportamento naturale dell'animale;*
  - *Opuscoli, dimostrazione, ecc. elaborati in collaborazione con l'incaricato all'educazione;*
  - *Vasche con oblò o televisioni a circuito chiuso, eventualmente per rendere accessibili le vocalizzazioni dei delfini*

Queste norme sono largamente disattese da tutti i delfinari. Nessun opuscolo informativo, poche o nulle informazioni scientifiche nel corso dello spettacolo (informazioni scientifiche, approssimativamente: Fasano 4'35" su 26'56" di spettacolo, Zoomarine 5'05" su 25'26" di spettacolo, Rimini, 7' su 27'43" di spettacolo, Oltremare nessuna informazione). Solo uno dei delfinari (Oltremare) prevedeva una visita guidata gratuita (di gruppo) di circa mezz'ora per il pubblico, con informazioni sui cetacei. Non tutti i delfinari avevano oblò a disposizione per vedere i

delfini all'interno delle vasche. Solo in un caso (Zoomarine) abbiamo trovato personale formato (biologo) a disposizione del pubblico e, anche in questo caso, perché era stata fatta espressa richiesta.

**B) REQUISITI MINIMI per il mantenimento in cattività di delfini Tursiops Truncatus, suddivisi in:**

**I) Strutture, spazi, attività, gruppi sociali**

- Vasche riservate ai Tursiops e non usate per altri scopi.
- Superficie minima non inferiore a 400 mq per gruppi fino a 5 delfini. Il gruppo deve avere accesso in ogni momento almeno all'intera superficie minima indicata.
- La vasca deve essere progettata per fornire un ambiente sicuro, privo di ostacoli, senza causare danni ai delfini e allestita in modo tale da fornire un ambiente stimolante che aiuti e incoraggi un normale repertorio comportamentale di questi mammiferi.
- Tutte le strutture devono essere provviste di vasche per il trattamento medico veterinario dei delfini. Tali vasche devono essere fisicamente isolate da quelle utilizzate per il mantenimento, per prevenire la trasmissione di agenti patogeni, inoltre le stesse devono disporre di un impianto di filtraggio dell'acqua autonomo.
- I delfini compatibili non devono essere tenuti separati, ad eccezione di quelli temporaneamente mantenuti in isolamento.

Anche queste prescrizioni non sono spesso rispettate. Ad esempio, dove sono presenti i gruppi maggiori di delfini (Zoomarine, Oltremare) gli animali vengono tenuti separati nel corso dello spettacolo. Tutte le piscine sono gestite con un sistema di chiuse rimovibili che consente di gestire le vasche a cui i delfini possono avere o meno accesso. Uno dei parchi (Oltremare) dava accesso alle vasche dei delfini ad alcuni tuffatori nel corso dello spettacolo.

Le vasche erano completamente prive di arricchimenti ambientali e stimoli. Il Delfinario di Rimini non ha vasche veterinarie specifiche in quanto consiste in un'unica vasca cilindrica. Ci sono seri dubbi sulla presenza di vasche veterinarie anche negli altri delfinari ma non è stato possibile avere conferma.

**II) Sistemazione, comfort e benessere**

- I delfini nelle vasche all'aperto devono in ogni caso disporre di zone d'ombra. Queste devono essere comunque estese soprattutto nelle zone di minore profondità.
- I delfini saranno preferibilmente mantenuti in sistemazioni all'aria aperta purché sia improbabile che le fluttuazioni della temperatura dell'aria creino problemi di ordine igienico-sanitario ai delfini.
- Le vasche destinate al trattamento medico veterinario devono essere progettate in modo da poter essere svuotate in 15 minuti.
- Devono essere prese precauzioni per evitare che oggetti estranei entrino nelle vasche.

Le zone d'ombra non erano sempre disponibili. Alcuni delfinari avevano zone d'ombra create dalle gradinate. Solo a Zoomarine è stata rilevata un'area volutamente ombreggiata ma, anche in questo caso, non sempre ai delfini è consentito l'accesso a tutte le aree.

Zoomarine e Oltremare hanno effettivamente protezioni di vetro che rendono, se non impossibile, estremamente difficile introdurre oggetti esterni nelle vasche. Le piscine di Fasano e Rimini sono invece circondate da una semplice ringhiera di metallo.

**III) Equipaggiamenti all'interno delle vasche, prevenzione di stress e/o danni ai tursiops, costruzione e mantenimento delle vasche, manipolazione e addestramento**

- Le vasche per i delfini devono essere mantenute in buone condizioni; particolare attenzione deve essere prestata durante la costruzione e i lavori di mantenimento, in modo che gli animali non siano esposti a rumori eccessivi, oppure affinché corpi estranei e/o altri materiali non cadano nelle vasche.
- La manipolazione dei delfini deve essere mantenuta ad un livello minimo e deve essere effettuata il più celermente e attentamente possibile, in modo da non causare disagi non necessari, surriscaldamenti, stress comportamentali o danni fisici e dev'essere effettuata solo da personale esperto.
- I delfini devono essere rimossi dall'acqua solo quando assolutamente necessario e solo in presenza del medico veterinario o del curatore responsabile.
- Le dimostrazioni devono essere variabili ed effettuate utilizzando differenti combinazioni di delfini per dimostrazioni diverse; al gruppo di delfini deve contemporaneamente essere garantito un giorno a settimana esente da dimostrazioni.

- *Il nuoto con i delfini è vietato; è invece permesso solo all'addestratore. [...] Altri soggetti possono essere autorizzati, solamente per scopi scientifici, dall'Autorità di gestione CITES, sentita l'Autorità scientifica CITES.*
- *I delfini non devono essere alimentati dal pubblico, né devono entrare a contatto fisico con lo stesso. Durante le eventuali dimostrazioni la sorveglianza deve essere continua per evitare che i visitatori abbiano un contatto fisico con i delfini o gettino oggetti nelle vasche.*
- *Ai visitatori è vietato l'accesso alle aree di servizio e alle vasche di mantenimento.*

I delfinari si trovano quasi sempre all'interno di parchi di divertimento (Fasano, Oltremare, Zoomarine) e quindi immersi nel rumore, a Zoomarine si sono addirittura svolti spettacoli ed eventi. Il Delfinario di Rimini si trova presso una spiaggia sul lungomare, affiancato da una strada e da diversi locali notturni. Oltre a questi rumori "di fondo" gli spettacoli sono accompagnati da musica ad alto volume e, in alcuni casi, da "intrattenitori" dotati di microfono e fischietti per sollecitare il pubblico.

I delfini nel corso dello spettacolo vengono più volte a contatto con gli addestratori: spingendoli, venendone accarezzati, ecc. In tutti i delfinari è stato possibile da parte di alcuni spettatori avere contatti diretti con gli animali, nel corso dello spettacolo o dietro le quinte. In alcuni delfinari sono possibili anche maggior interazioni come "baci" con il delfino, fino a poter nuotare insieme a questi mammiferi nonostante la legge lo vieti! Per alcuni di questi contatti i visitatori hanno accesso alle aree delle vasche destinate agli addestratori.

Infine, nel corso dello spettacolo i delfini, tranne a Rimini, vengono fatti uscire dalle vasche.

Nel periodo estivo nessuno dei delfinari citati prevede il giorno di riposo per i delfini. In alcuni casi l'intero gruppo ripete lo spettacolo più volte nel corso della giornata.

#### DELFINARI VISITATI E DELFINI PRESENTI (estate 2012)

FASANO (Brindisi)	ZOOMARINE (Torvajonica)	OLTREMARE (Riccione)	DELFINARIO DI RIMINI	GARDALAND (Peschiera)
Golia	King	Pelè	Alfa	Betty
Ulisse (chiamato Micha nello spettacolo)	Marco	Candy	Sole	Robin
Tabo	Paco	Micha (chiamato Ulisse nello spettacolo)	Luna	Naù
Achille	Quina	Cleo	Lapo	Mia
	Lea	Blue		
		Zeus		

4 luglio 2013

Ufficio Stampa LAV 06 4461325 - 339 1742586 [www.lav.it](http://www.lav.it)

Ufficio Stampa Marevivo tel. 06 3222565 - 338 1090669 [www.marevivo.it](http://www.marevivo.it)